



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADONEGHE

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

REFERENTI DI ISTITUTO OLIVI SABRINA - SALVATORE FRANCESCA

SEZIONE A **RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	219	639	470	1328

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	3	27	16	46
Vista	0	0	2	2
Udito	0	0	1	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	27	19	49
di cui art.3 c.3	2	10	4	12

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	15	36	51

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	0	16	11	27
Individuati senza diagnosi/relazione	28	49	2	79
TOTALE GRADO SCOLASTICO	28	65	13	106

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	28	44	8	80
ALUNNI ADOTTATI	0	3	1	4
ALUNNI IN AFFIDO	0	0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	0	0	0	0
ALTRO:				
SCUOLA IN OSPEDALE		0	0	0

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI TOTALE

Docenti per le attività di sostegno scuole dell'infanzia	2
... di cui specializzati	2
Docenti per le attività di sostegno scuole primarie	14
... di cui specializzati	4
Docenti per le attività di sostegno scuola secondaria	9
... di cui specializzati	5
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	0
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	6
Facilitatori della Comunicazione	3
Personale ATA incaricati per l'assistenza	0
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2 (disabilità) 2 (DSA/BES)
Operatori Spazio-Ascolto	2
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) ...	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento

FS inclusione: Infanzia e Primaria: Salvatore Francesca

Secondaria: Olivi Sabrina

ATTIVITÀ

- Supporto e consulenza ai team docenti/consigli di classe per strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Rapporti con i centri certificatori per l'organizzazione dei GLO di progettazione e di verifica;
- Collaborazione con Servizi Sociali ed Ente Locale, richiesta risorse;
- Gestione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'Istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico;
- Concordare con il D.S. la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno;
- Curare, in collaborazione con il D.S. e con gli altri referenti, la stesura del PI.

Referenti sostegno: Infanzia: Salvatore Francesca

Primaria: Salvatore Francesca, Profeta Sara, Savastano Maria Assunta.

Secondaria: Olivi Sabrina

ATTIVITÀ

- supporto nella stesura della documentazione prevista;
- organizzazione interna (orario, piani emergenza, coordinamento docenti di sostegno).
- stesura dei PEI provvisori

GLI Operativo (C.M. n. 8 del 2013) composto da DS, FS per l'inclusione (Olivi Sabrina, Salvatore Francesca), FS difficoltà dell'apprendimento (Olivi Sabrina, Milesi Giorgia), docenti di sostegno componenti GLI ristretto (Profeta Sara, Savastano Maria Assunta), FS intercultura (Sporzon Giada), referente sportello "Come stai?" (Bortoletto Novella), un rappresentante dell'Aulss 6 servizio integrazione scolastica, un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, 3 rappresentanti dei genitori (uno per ogni ordine di scuola).

ATTIVITÀ

- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica;
- formulazione di ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola;
- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione
- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli alunni e delle loro famiglie
- promuovere qualsiasi iniziativa di collaborazione e comunicazione tra scuola e famiglia.

GLI Ristretto composto da DS, FS inclusione, FS difficoltà di apprendimento, FS intercultura

ATTIVITÀ

- rilevazione di tutti gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- gestione e coordinamento degli interventi in relazione agli alunni con disabilità o disagio per ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analisi e monitoraggio della situazione complessiva dell'Istituto;

- promozione di interventi a misura delle esigenze degli alunni e dei docenti;
- elaborazione proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES;
- preparazione questionario dell'inclusione proposto a fine anno scolastico.

GLO operativo sul singolo alunno, composto dal Consiglio di Classe (docenti curricolari e per le attività di sostegno), operatori AULSS (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso formativo dell'alunno, famiglia e altri esperti che contribuiscono al percorso personalizzato. Il gruppo di lavoro è previsto dall'art. 15 della L.104/92 comma 2

ATTIVITÀ

- predisposizione del PEI e dei documenti previsti,
- verifica dell'attuazione e dell'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12, L.104/92 a Atto di indirizzo DPR del 24/02/94 artt. 4 e 5; D.l. 182 del 29/12/2020, art. 3)

DSA/BES

Commissione difficoltà di apprendimento DSA-BES

Scuola Infanzia

Camporese Silvia (Isola del Tesoro) - Maccagnan Erika (Girasole) - Fassina Annamaria (Aquilone)

Scuola Primaria

Manna Daniela (Zanon) - Milesi Giorgia (Boschetti Alberti) - Pastore Anna (Galilei) - Pegoraro Flora (Falcone Borsellino)

Scuola secondaria di 1° grado

Olivi Sabrina

ATTIVITÀ

- Programmare azioni di osservazione sistematica, di indagine e di rilevazione, in risposta alla richiesta della L.170/2010 sulla necessità di individuazione precoce di indicatori di difficoltà nelle abilità di lettura e scrittura riconducibili a rischio DSA;
- Coordinare gli interventi didattici educativi di potenziamento per gli alunni a rischio di DSA attraverso l'organizzazione di laboratori linguistici-fonologici nelle prime classi di frequenza (scuola infanzia e scuola primaria);
- Progettare e coordinare interventi educativi e didattici volti all'acquisizione di competenze compensative attraverso laboratori sul metodo di studio e l'acquisizione di alcune competenze compensative, in particolare quelle tecnologiche;
- Pianificare modalità efficaci di accoglienza e documentazione;
- Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento rivolte a docenti e genitori.

Funzione Strumentale Intercultura: Sporzon Giada

Commissione intercultura:

Scuola Infanzia

Chiappini Cinzia (Isola del Tesoro), Sgaravatto Alessandra (Girasole), Stevanin Rosanna (Aquilone)

Scuola primaria

Castriotta Maria (Galilei), Cataldo Silvana (Boschetti Alberti), Coltro Antonella (Falcone Borsellino), Sporzon Giada (Zanon)

Scuola secondaria

Chizzoniti Fernanda

ATTIVITÀ

- Accoglienza delle alunne e degli alunni neoarrivati secondo protocollo in collaborazione con Rete Mosaico
- Mappatura dei bisogni linguistici
- Individuazione dei tre livelli: prima alfabetizzazione, lingua della comunicazione, lingua dello studio
- Attivazione progetto intercultura per potenziare l'italiano come L2
- Rilevazione degli alunni/e bilingui e/o non italofoni
- Percorsi di alfabetizzazione individuali e/o in piccolo gruppo
- Gestione degli incontri tra mediatori culturali, docenti e famiglie

OPERATORE SPAZIO ASCOLTO

Bortoletto Novella

ATTIVITÀ

Sportello ascolto **“Come stai?”** è uno spazio dedicato prioritariamente agli alunni di scuola secondaria di I grado, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia e i pari; ma anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio in crescita:

- incontri con i ragazzi, genitori;
- attività di coordinamento con le realtà educative e sociali del territorio.

Per lo sportello di ascolto:

- presentazione dello sportello ai genitori, garantendo informazioni precise e univoche;
- presentazione dello sportello alle classi prime, della scuola secondaria di primo grado, in *peer to peer* con i ragazzi di classe terza;
- collaborazione con le realtà del territorio;
- continuità della proposta;
- progetto consolidato nel tempo.

SPORTELLO ASCOLTO DOCENTI

Clarizio Marianna

ATTIVITÀ

Lo Sportello di Ascolto offre a tutti gli insegnanti l'opportunità di usufruire della consulenza all'interno dell'Istituto. Lo spazio è dedicato al personale docente e alle difficoltà che si vivono quotidianamente nel mondo della scuola. Lo psicologo lavora in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio con l'obiettivo di far diventare lo Sportello un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali del personale docente.

PUNTI DI FORZA

- Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto;
- Rappresentare un'occasione per la formazione e il sostegno del personale docente;
- Realizzare un'occasione di sostegno e contenimento della sofferenza e del disagio del personale docente che si ritrova a confrontarsi con una nuova modalità educativa;
- Costruire un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli insegnanti;
- Avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire forme di disagio o malessere psicofisico tra gli insegnanti;
- Aumentare il benessere psicofisico;
- Riconoscere le proprie risorse.

PUNTI DI FORZA DELLE RISORSE PROFESSIONALI

- Garantire a tutti gli alunni la procedura corretta per la richiesta delle risorse
- Definire i profili di funzionamento secondo la documentazione suggerita e garantita dalla normativa;
- Collaborazione tra tutte le agenzie educative che contribuiscono al percorso formativo dell'alunno con protocollo L.104
- Garantire a tutti gli alunni con certificazione L.170 e a chi è in possesso di una relazione clinica un piano didattico personalizzato condiviso da docenti e famiglie con la possibilità di una valutazione *in itinere*
- Supporto alle famiglie di interventi specifici e condivisi, garantendo un punto di riferimento a cui rivolgersi e con cui confrontarsi
- Collaborazione con i *team* docenti/ Consigli di Classe per garantire modalità di intervento efficaci e coerenti con il presente piano
- In caso di un sospetto da parte dei docenti della presenza di un disturbo specifico, fornire un aiuto e una mediazione con i genitori attraverso una figura "esterna" alla classe
- Strutturazione di strumenti a supporto della didattica inclusiva
- Organizzazione di ore di potenziamento a supporto degli alunni
- *Screening* iniziale e monitoraggio *in itinere* degli alunni con disabilità e/o BES
- Condivisione di modalità nell'intervento e costruzione di un'alleanza con la famiglia
- *Screening* oggettivi e standardizzati

CRITICITÀ RILEVATE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

- Presenza di docenti non specializzati, in particolare nella scuola primaria
- Alta percentuale di docenti per le attività di sostegno a tempo determinato che impedisce la continuità dell'intervento didattico-educativo e di capitalizzare i traguardi raggiunti
- Docenti curricolari e per le attività di sostegno non sempre adeguatamente formati sull'inclusione
- Bassa percentuale di attuazione di *co-teaching*
- Per la rilevazione precoce di disturbi specifici alla scuola dell'infanzia: la struttura del protocollo è molto articolata ed estremamente faticosa l'applicazione richiede l'investimento di molte ore di lavoro
- Ancora alta la percentuale di diagnosi di DSA tardive alla scuola secondaria, anche perché le famiglie faticano ad accettare questo tipo di problematica nei figli
- Mancanza di un numero consistente di ore di potenziamento, soprattutto alla scuola secondaria, per poter dare ai ragazzi con DSA o con BES un supporto adeguato
- Discontinuità negli interventi a causa dell'utilizzo dei docenti di potenziamento per supplenze
- Mancanza di risorse strutturate da investire in attività di alfabetizzazione e di supporto
- Confronto non sempre efficace con gli enti territoriali, poca fluidità nel passaggio di informazioni

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

- Maggiore formazione specifica dei docenti
- Ampliamento della didattica in *co-teaching*
- Aumento dei mediatori culturali
- Continuità didattica dei laboratori linguistici attivati, per favorire una costanza degli apprendimenti e un rinforzo dei saperi
- Attivazione di più corsi di L2

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLI (ristretto): DS + FS inclusione e DSA + 2 referenti sostegno

GLI (allargato): DS + FS inclusione e DSA + 2 referenti sostegno + referente intercultura + referente sportello ascolto + 3 genitori + rappresentante Servizi Sociali + rappresentante Aulss 6

Commissione difficoltà di apprendimento DSA:/BES: FS + commissione

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Denominazione

Gruppo di lavoro docenti L2 scuola secondaria

Composizione

Chizzoniti Fernanda

Funzione

- Rilevazione dei bisogni di facilitazione linguistica (italiano come L2)
- Percorso di alfabetizzazione suddiviso in più livelli e svolto in piccoli gruppi omogenei tra loro

Denominazione

Potenziamento L2 scuola primaria

Funzione

- Accoglienza dei neoarrivati secondo protocollo, mappatura dei bisogni linguistici e attivazione di laboratori differenziati tra lingua della comunicazione e dello studio

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità

Gli spazi delle strutture scolastiche presentano almeno un ingresso accessibile e fruibile con facilità da qualsiasi utente con ridotta capacità sensoriale, motoria o psichica, temporanea o permanente

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità

Gli ambienti risultano nel complesso accoglienti, anche se quelli interni andrebbero rinnovati con azioni di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura) e straordinaria (es. rifacimento bagni) per risultare più gradevoli all'utenza.

In alcuni casi gli ambienti risultano insufficienti rispetto alle esigenze scolastiche, per cui gli spazi dovrebbero essere gestiti in maniera più funzionale.

Spazi attrezzati

- Infanzia: spazi strutturati in risposta ai bisogni dei bambini
- Primaria e Secondaria 1° grado: in ogni plesso sono presenti laboratori di informatica o aule mobili attrezzate, aule di sostegno strutturate.

SUSSIDI SPECIFICI
HARDWARE
tablet
pc portatili
Ipad
stampanti
Lim fisse e mobili
Videoproiettori fissi e mobili
PC in aule informatica
Notebook su carrelli mobili
SOFTWARE
G Suite
Software liberi: Libreoffice, Openoffice
Piattaforme web app per il coding, videoediting...

COLLABORAZIONI
<p>con Scuola Polo per l’Inclusione: Struttura di riferimento per l’organizzazione delle azioni per l’inclusione nell’Istituto</p>
<p>Formazione inerente al piano nazionale di formazione per l’inclusione, per garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato sul sostegno e per assicurare strumenti di lavoro atti a rispondere a tutti gli alunni, in un’ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni stessi.</p>
<p>con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...]: Collaborazioni con AULSS 6 e associazioni del territorio per la definizione di percorsi personalizzati e individualizzati degli alunni.</p>

Formazione svolta nell’ultimo triennio
“Ascolto, comprendo, parlo, scrivo” a.s. 2022-’23
Formazione organizzata dall’Istituto nell’ambito del progetto “Oltre l’apparenza” a.s. 2022-’23
“Sordità, comunicazione e LIS” - Istituto Magarotto a.s. 2023-’24
Allergia alimentare e gestione dell’emergenza anafilattica a.s. 2023-’24
Formazione per i docenti coinvolti nel progetto “So fare... anch’io!” scuola primaria classi prime e seconde a.s. 2023-’24
Incontro di formazione per genitori (e docenti) “Oltre L’Apparenza” a.s. 2023-’24
Formazione per tutto il personale docenti in collaborazione con il comune e cooperativa Orizzonti: 4 incontri con mediatori di origine moldava, nigeriana e marocchina a.s. 2022-’23
Formazione AID Veneto a.s. 2023-’24
Formazione Docenti sui ragazzi/bambini GIFTED – a.s. 2024-’25
Formazione Docenti nell’ambito del progetto “So fare... Anch’io” tenuta dalla Logopedista dell’USL 6 dott. Lucia Degli Agostini – a.s. 2024-’25
“Disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e inclusione scolastica” - USR Veneto a.s. 2024-’25
“Processi di letto-scrittura: funzioni esecutive e memoria”, nell’ambito del progetto “So fare anch’io” - a.s. 2024/2025, relatrice Alice Filippi

“Dallo Scarabocchio al Corsivo - Il viaggio della Scrittura”, nell’ambito del progetto “So fare anch’io” - a.s. 2024/2025, relatrice Samuela Chiesatto

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

Formazione programmata:
“Inclusione dalla A alla Z” - CTI Ambito 20 a.s.2024-’25
“L’alunno/a studente con disabilità uditiva a scuola” - CRU ULSS 6 EUGANEA a.s. 2024-’25
Formazione AID Veneto a.s.2024-’25
Percorsi di ricerca azione svolti nell’ultimo triennio, in atto e/o programmati:
Percorsi di ricerca azione svolti in collaborazione con l’Università di Padova per la formazione di docenti per la scuola dell’infanzia e primaria
Collaborazione per compilazione questionario tesi UNIPD
Percorsi di ricerca azione in collaborazione con l’Università di Padova per la formazione di docenti specializzati per le attività di sostegno nella scuola dell’infanzia e primaria e secondaria di 1° grado

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

La formazione viene proposta a tutto il personale della scuola come opportunità formativa specifica

CRITICITA' RILEVATE

- Scarsa partecipazione

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

- Sensibilizzare e attivare la partecipazione alle formazioni proposte

BISOGNI RILEVATI

- Sperimentare modalità e strategie di didattica differenziata e inclusiva nel contesto classe
- Ampliare l'utilizzo di nuove tecnologie (es.: strumenti facilitanti all'apprendimento e alla relazione competente)

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Le finalità per la realizzazione dell'inclusione scolastica sono quelle di permettere ad ogni alunno il miglior apprendimento possibile all'interno di un percorso personale, in cui l'allievo possa realizzare il proprio potenziale, prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono predisposti percorsi personalizzati ed individualizzati all'interno delle programmazioni didattico-educative.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità, vengono promosse forme di coordinamento tra i docenti e tutti i componenti del GLO per la progettazione di azioni condivise e realizzabili nei vari contesti. L'insegnante per le attività di sostegno è una risorsa corresponsabile dell'inclusione all'interno del gruppo classe e come tale può essere intercambiabile con l'insegnante curricolare.

Il PEI viene strutturato sulle potenzialità dell'alunno, in collegialità progettuale e realizzato attraverso diverse modalità organizzativo-didattiche: lavoro in classe, in piccolo gruppo, laboratori, attività individualizzate. Sono previsti incontri periodici (tre per anno scolastico) con le famiglie e gli operatori responsabili dei servizi. I docenti per le attività di sostegno producono la documentazione di rito: PEI, compilazione della cartella pedagogica, relazione finale (scuola secondaria). La redazione del PEI è frutto di condivisione tra operatori scolastici, genitori e figure sanitarie preposte.

Per gli alunni con certificazione L.170 viene predisposto il PDP redatto dai docenti della classe e condiviso con le famiglie degli alunni.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare

La scuola attiva l'istruzione domiciliare per alunni con certificazione medica che attesti impossibilità di frequenza scolastica per lungo periodo.

L'istruzione domiciliare è attivata in presenza o a distanza.

La progettazione è su modulistica in accordo con IC 1 Ardigò di Padova, che gestisce la sezione della scuola in ospedale.

La scuola individua con bando interno il personale scolastico disponibile a interventi personalizzati in casa dell'alunno; vengono regolarmente registrati gli interventi e i programmi svolti.

Per la didattica a distanza resta attiva la possibilità di utilizzare la piattaforma virtuale approvata da DPO e prevista dal regolamento d'Istituto; i collegamenti potranno riguardare l'intera classe, oppure potranno essere individuali con condivisione di materiali didattici.

2. Didattica Digitale Integrata

Viene utilizzata la piattaforma Gsuite, con caratteristiche di sicurezza e protezione dei dati approvate da DPO; tutti gli alunni accedono tramite mail istituzionale, che dà accesso sicuro alla piattaforma didattica.

Viene garantito un numero minimo di ore settimanali di lezioni in modalità sincrona, come da indicazioni ministeriali; la piattaforma consente anche la condivisione in asincrono di materiali didattici, questionari, videolezioni.

Agli studenti che usufruiscono di DDI viene chiesta presenza – con attestazione nel registro elettronico – e rispetto delle norme previste dal regolamento approvato.

(vedi regolamento approvato dal Consiglio d' Istituto, dopo condivisione e discussione del Collegio Docenti)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Nella stesura dei PEI e dei PDP i docenti indicano gli obiettivi formativi da raggiungere ed esplicitano le modalità di valutazione idonee al singolo alunno, come anche l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi.

Per la redazione del PDP i docenti pongono al centro l'alunno e il suo apprendimento; l'obiettivo è per tutti quello di progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze, per garantire la parità e l'accesso all'apprendimento, per poter realizzare al meglio le potenzialità educative di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe ha sviluppato un sistema procedurale di rilevazione degli apprendimenti condiviso, mediante l'elaborazione di prove strutturate (in ingresso, in itinere e finali) e l'utilizzo di parametri comuni per la valutazione. Le prove per classi parallele si inseriscono all'interno della riflessione e delle azioni sul tema della valutazione e si rivelano utili per orientare le azioni che sostengono l'apprendimento, permettere ai docenti di progettare azioni di recupero, percorsi per individualizzare o personalizzare le proposte, monitorare e tracciare l'evoluzione degli apprendimenti.

Nel rispetto di una progettualità didattica orientata all'inclusione, la valutazione degli alunni si avvale di strategie coerenti con prassi inclusive.

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge il singolo docente e contemporaneamente il *team*/ consiglio di classe nella sua interezza. I gruppi di lavoro per dipartimenti /classi parallele sono importanti occasioni di condivisione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, favoriscono la documentazione delle buone pratiche, la messa a disposizione di materiali, di strumenti e specifici percorsi di lavoro per il potenziamento delle abilità e competenze e la riduzione delle difficoltà di tutti gli studenti.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperative, peer education, peer tutoring, ...):

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive di *cooperative learning*, *tutoring*, *problem solving*, didattica laboratoriale, *flipped classroom*, compiti di realtà, utilizzo di tecnologie.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

PEI, PDP e programmazioni condivise.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate: docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziato, Operatori Socio Sanitari, assistenti alla comunicazione.

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:
Mascherine, gel disinfettante

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO RAV (Rapporto di Autovalutazione)

<p>Formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative.</p>	<p>I docenti dell'Istituto parteciperanno a corsi di formazione per favorire uno sviluppo professionale proattivo. Verrà data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici innovativi per creare contesti di apprendimento inclusivi.</p>
<p>Migliorare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Rilevazione oggettiva degli alunni in difficoltà, in particolare con prove psicometriche alla scuola primaria, per individuare in bambini di classe quarta e quinta con difficoltà in ambito matematico.</p> <p>Progettazione di attività di recupero per specifici gruppi di livello in entrambi gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello.</p>

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 20/11/2024

Deliberato dal Collegio Docenti in data 20 novembre 2024

